

## Risorgimento da riscrivere

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Maggio 2007

(A  
*lezione di*) *Risorgimento* è il titolo dell'incontro di giovedì prossimo, 24 maggio, organizzato dalla Fondazione San Giacomo e che rientra nel ciclo "Dimmi la Verità. *Quid est veritas?*" con il quale si desidera capire e giudicare fatti e questioni di attualità in cui facilmente il luogo comune o il pregiudizio passa come *verità*.

Relatrice  
della serata – ore 21:15 Auditorium Fondazione San Giacomo in piazza XXV Aprile, 1 a Busto Arsizio (VA) – **Angela Pellicciari**, docente di Storia e Filosofia al Liceo "Lucrezio Caro" di Roma.

La  
professoressa è giunta alla ribalta nazionale lo scorso anno quando fu accusata da un gruppo di genitori di aver imposto, come testo di approfondimento nel corso di storia sui totalitarismi, le "Conversazioni segrete" di Hitler .

Come  
sostenuto da Nicoletta Tiliacos (cfr Il Foglio 14.02.06), la docente di Storia e Filosofia, ha un curriculum interessante «è studiosa del Risorgimento e dei rapporti tra Stato e Chiesa, autrice di libri come "L'altro Risorgimento" (Piemme) o come "Risorgimento da riscrivere" (Ares), la Pellicciari è considerata una cattolica dura e pura ma è apprezzata anche da chi non condivide la sua impostazione... ».

Angela  
Pellicciari ricostruisce le tappe di una vicenda storica che è sempre raccontata con unilaterale indulgenza, con nutrita documentazione originale e "al di sopra di ogni sospetto" costringendo così il lettore a rivedere molti luoghi comuni.

La  
professoressa Pellicciari ha firmato inoltre i saggi "I panni sporchi dei Mille. L'invasione del Regno delle Due Sicilie"

(Liberal 2003) e “Risorgimento anticattolico” (Piemme 2005). Nella sua carriera ha collaborato con la Rai e con Radio Maria.

Gli

incontri, ad ingresso gratuito, sono aperti a tutti gli interessati. La registrazione all'evento avverrà con tesserino magnetico. Sollecitiamo i partecipanti ai nostri eventi a ritirare il tesserino personalmente presso la Segreteria della Fondazione. I nuovi partecipanti potranno invece ritirarlo all'evento stesso compilando l'apposita scheda di registrazione. Per maggiori informazioni è possibile contattare la segreteria della Fondazione, telefono: 0331.336.390.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)